

PAROISSE KAMENGE

MARZO 2016

B.P.500 BUJUMBURA

Cari amici che fate le adozioni, ricevete i nostri saluti e quelli di ciascuno dei vostri e nostri orfani. Come alcuni di voi già sanno, Padre Luigi è in Italia per i soliti controlli di salute. Cogliamo l'occasione per dire grazie a ciascuno di voi per la calorosa accoglienza che gli riservate sempre. Le attività degli orfani continuano bene nonostante il grave deterioramento della sicurezza e della situazione economica e sociale che stiamo vivendo da quasi un anno. A metà febbraio abbiamo fatto la distribuzione di cibo per i 1.957 orfani di Kamenge e Rushubi. Abbiamo visto ogni giorno donne disperate che venivano a cercare elemosina durante la distribuzione, cosa che non siamo abituati a vedere. I prezzi dei prodotti alimentari stanno aumentando di giorno in giorno, molte persone perdono il lavoro, la vita diventa sempre più costosa. Nelle visite alle associazioni di orfani che abbiamo fatto in diversi angoli del paese, abbiamo visto bambini che soffrono di malnutrizione. Da gennaio a febbraio, abbiamo osservato una epidemia di malaria. Tra i nostri orfani, più di un centinaio sono stati curati per la malaria. Ciò è dovuto anche alla crisi economica che sta diventando sempre più drammatica. Siamo molto riconoscenti a voi perché il vostro sostegno e la nostra presenza vicino ai vostri e nostri orfani sono non solo necessari ma indispensabili. Quando incontriamo i responsabili degli orfani, a parte l'assistenza che ricevono, grazie anche ai consigli che diamo loro, si sentono consolati. Nella settimana dal 22 al 27 Febbraio il presidente delle Nazioni Unite e cinque presidenti africani mandati dall'Unione Africana hanno visitato il nostro paese con l'obiettivo di consigliare il nostro Presidente ad accettare il dialogo. Speriamo che il desiderio di Ban Ki-Moon e di tanti altri amici del Burundi per il dialogo inclusivo tra Burundesi, che rimane la chiave per l'uscita da questa crisi, si possa compiere. Ma fino ad ora, il governo non ha accettato il dialogo e la stragrande maggioranza degli avversari sono stati esiliati fuori del paese in Rwanda, in Belgio... Qui a Kamenge, una settimana fa hanno buttato una granata vicino al mercato (a meno di 600 m dalla Parrocchia!) che ha causato un morto e diversi feriti. Nonostante tutto per ora la situazione qui rimane relativamente calma ma nei quartieri che si sono opposti al terzo mandato del presidente quasi ogni sera ci sono sparatorie o esplosioni di granate. Si continuano ad arrestare gli avversari. Nonostante tutto questo, non perdiamo la speranza, siamo sicuri che con le vostre preghiere supereremo le nostre difficoltà. Noi crediamo nel Suo Amore infinito, manifestato in Gesù Cristo sulla croce. Che il Nostro Signore Gesù vi riempi di gioia.

Anne Marie, Mariette, Agnès, Pilote, Léopold, Donatien con Padre Luigi.

Visita a un' associazione



raccolta di manioca

